

Numero
1807

fr

0

Bellinzona
6 aprile 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Paolo Pamini e
cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione n. 83.22 del 21 giugno 2022 Pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato

Signora deputata e signori deputati,

rispondiamo di seguito alle domande poste.

1. Quanto è costato l'allestimento del rapporto del 23 aprile 2021 sulla pianificazione energetica?

Il Rapporto sulla pianificazione energetica per il patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato è stato allestito internamente, in collaborazione tra Sezione della logistica e Sezione protezione aria, acqua e suolo del DT.

2. Quanti franchi svizzeri sono stati investiti dal 2014 al 2021 negli edifici di proprietà dello Stato per i quali si è attuato un completo risanamento energetico?

Gli interventi attinenti al risanamento energetico sono stati finanziati grazie ai crediti quadro per la manutenzione programmata stanziati dal Gran Consiglio, progetti che oltre al risanamento energetico prevedevano anche i lavori necessari per il loro svolgimento. Il volume complessivo di questi interventi è quantificato in 151'223'000 di franchi.

3. Quale percentuale degli edifici di proprietà dello Stato è stata completamente risanata da un punto di vista energetico?

Gli interventi di rinnovo energetico sono sempre correlati ad altre misure di conservazione o trasformazione dell'opera esistente. Lo sviluppo strategico dei progetti di rinnovo energetico si basa, oltre che sui requisiti energetici, anche sullo stato di conservazione del bene, sulle necessità funzionali dell'utente e sull'ottemperanza al quadro legislativo cogente.

L'obiettivo generale consiste nel relazionare i tre ambiti, identificando le convergenze e stabilendo le priorità di intervento a livello di portafoglio immobiliare prima e di singolo edificio successivamente, evitando in questa maniera misure non coordinate oppure inefficienti. Lo scopo è anche determinare un ritmo di intervento adeguato allo stato di conservazione e di conformità normativa in cui versano gli edifici, programmando in maniera scaglionata i risanamenti in modo tale da raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica. Si possono pertanto realizzare risanamenti energetici eseguiti in un'unica tappa così come interventi parziali che verranno completati in tappe realizzative successive. Tenuto conto di quanto precede non risulta possibile fonire la percentuale richiesta in modo preciso.

4. Si prega di fornire la lista degli edifici di proprietà dello Stato risanati da un punto di vista energetico e la loro ubicazione nel territorio.

Di seguito è fornito l'elenco degli edifici risanati, in toto oppure parzialmente e la loro ubicazione nel territorio (esposti in ordine alfabetico per località):

- Agno, Scuola media
- Bellinzona, Ampliamento e ristrutturazione edifici comparto scolastico Torretta
- Bellinzona, Scuola media 1
- Bellinzona, Stabile amministrativo 1
- Biasca, Pretorio
- Cadenazzo, Scuola media
- Chiasso, Centro professionale commerciale (CPC)
- Cugnasco-Gerra, Stabile CFPS
- Gordola, Scuola media
- Mezzana, Sala multiuso e mensa
- Mezzana, Orticola
- Giubiasco, Scuola media
- Locarno, Istituto cantonale di patologia
- Locarno, comparto scuole La Morettina (liceo e scuola media)
- Locarno, stabile DFA SUPSI
- Lugano, Centro professionale commerciale (CPC)
- Lugano, Stabile amministrativo tassazioni (ex casa dello studente)
- Lugano, ristrutturazione museo d'arte
- Lugano - Trevano, Ristrutturazione blocco A CPT e centro alimentare
- Tenero, edificio DL PVL

5. Il Consiglio di Stato è concorde sull'opportunità di estendere - se del caso di concerto con i Comuni - la mappatura del risanamento energetico del patrimonio immobiliare integrando pure gli immobili privati, alla luce dell'assenza di tale informazione statistica?

Il Consiglio di Stato applica da anni quanto definito dal Piano energetico cantonale – Piano d'azione 2013 (PEC-2013)¹, adottato dal Consiglio di Stato il 9 aprile 2013 e approvato dal Gran Consiglio il 5 novembre 2014. Nello stesso sono stati definiti indirizzi

¹ www.ti.ch/pec

e obiettivi, pienamente conformi alla strategia energetica federale 2050, contestuali però alla realtà cantonale ticinese. La strategia di politica energetica del PEC prevede che le misure di efficienza debbano essere adottate da subito, senza differenziazione tra obiettivi di conversione energetica e di contenimento dei consumi, toccando tutti i livelli e tutti i settori, in particolare quello degli edifici.

Il 1° febbraio 2023 il consiglio di Stato ha presentato, mettendolo in consultazione, il nuovo Piano energetico e climatico cantonale PECC², che aggiorna il PEC completandolo con insidizzi specifici di politica climatica, in particolare in relazione all'adattamento ai mutamenti climatici. Sebbene si tratti ancora di un documento in fase di consultazione, si intende confermare, ponendo obiettivi ancora più ambiziosi, la strategia di politica energetica del PEC.

Sul piano cantonale ci si è dunque attivati da tempo, sia a livello normativo sia attraverso programmi promozionali, per agevolare il risanamento energetico degli edifici, assistendo ad un incremento della consapevolezza riguardo all'importanza di risanare il parco immobiliare esistente e intraprendendo molti interventi di miglioria sul nostro territorio.

I dati statistici contenuti nei Rapporti annuali relativi all'andamento degli incentivi in ambito energetico (vedi Rapporti annuali del Programma Edifici e Rapporti di incentivazione cantonale ³) rivelano il ruolo fondamentale che rappresentano questi contributi nel processo di risanamento degli edifici, pubblici e privati.

Inoltre, per quanto riguarda la raccolta di dati statistici, si segnala che, nell'ambito della revisione della Legge sul CO₂ e della relativa Ordinanza, è prevista la centralizzazione su scala nazionale di tutti i dati relativi agli edifici nel *Registro federale degli edifici e delle abitazioni* (REA). Le autorità preposte al rilascio delle autorizzazioni edilizie saranno quindi tenute ad iscrivere le informazioni fondamentali nel REA; ciò che permetterà di migliorare la reperibilità dei dati relativi al parco edifici, nel caso di nuove costruzioni o della sostituzione degli impianti di produzione di calore per il riscaldamento e l'acqua calda nelle vecchie costruzioni. Questa banca dati potrà dunque in futuro rappresentare un importante strumento a supporto dei cantoni nell'analisi della propria situazione regionale, almeno per quanto riguarda il risanamento degli impianti di riscaldamento.

Attualmente è noto che vi è una parte importante del patrimonio immobiliare che necessita interventi di risanamento energetico, sia dal punto di vista dell'involucro dell'edificio che delle installazioni. Il risanamento energetico è e sarà anche negli anni a venire un tema centrale della politica energetica sia federale che cantonale e molti sforzi continueranno a concentrarsi a suo favore. Il Consiglio di Stato non intravede pertanto l'utilità di adoperarsi per creare un catasto relativo al risanamento di immobili privati, la cui implementazione risulterebbe sicuramente di complessa attuazione, non da ultimo per la disponibilità delle informazioni, e richiederebbe un importante investimento di risorse e di tempo.

La situazione relativa al consumo di energia nel nostro cantone viene in ogni caso monitorata e resa pubblica dall'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana⁴ e si ritiene che unitamente ai rapporti annuali statistici, in particolare il Bilancio energetico cantone

² www.ti.ch/pecc

³ <https://www4.ti.ch/dt/da/spaas/uacer/temi/risparmio-energetico/per-saperne-di-piu/rapporti/>

⁴ www.ti.ch/oasi

e il Rapporto sugli impianti fotovoltaici ⁵ forniscano indicazioni sufficienti a supporto degli indirizzi e delle attuazioni delle politiche energetiche cantonali.

6. Il Consiglio di Stato è concorde sull'opportunità della pubblicazione a regolare scadenza delle statistiche sul numero di immobili – sia privati sia di proprietà dello Stato – che sono stati risanati da un punto di vista energetico?

Il Consiglio di Stato pubblica già attraverso i Rapporti annuali sugli incentivi, precedentemente citati, i dati in suo possesso e non ritiene necessario implementare ulteriori sistemi di rilevazione statistici per perseguire gli obiettivi di politica energetica prefissati.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 10 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signori deputati, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Raffaele De Rosa

Il Cancelliere

Arnaldo Coduri

⁵ I rapporti di sintesi sono pubblicati al sito <https://www.oasi.ti.ch/web/energia/monitoraggio-pec.html>